

ALSAN 119



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : ALSAN 119
SDS n°1611b

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : SOPREMA AG.
Indirizzo : Härdlistrasse 1- 2.8957.SPREITENBACH.SUISSE.
Telefono : +41 (0)56 418 59 30. Fax : +41 (0)56 418 59 31.
sds@soprema.fr
www.soprema.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza : + 44 (0)1 235 239 670.

Società/Ente : CARECHEM 24

Altri numeri di chiamata d'emergenza

CH-Toxzentrum : Tel + 145

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H332).

Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 (Skin Sens. 1, H317).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H335).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS07

Avvertenza :

ATTENZIONE

Identificatori del prodotto :

EC 931-274-8 HEXAMETHYLENE DIISOCYANATE, OLIGOMERS

EC 212-485-8 ESAMETILEN DIISOCIANATO

Etichettatura aggiuntiva :

EUH204

Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Indicazioni di pericolo :

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H332

Nocivo se inalato.

H335

Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P260

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P285

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Consigli di prudenza - Reazione :

P302 + P352

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

ALSAN 119

P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P309 + P311	IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Consigli di prudenza - Conservazione :	
P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
Consigli di prudenza - Smaltimento :	
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con / nazionale regolamentazione locale / regionale / internazionale.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>
 La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 28182-81-2 EC: 931-274-8 REACH: 01-2119485796-17-xxxx HEXAMETHYLENE DIISOCYANATE, OLIGOMERS	GHS07 Wng Skin Sens. 1, H317 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3, H335		25 \leq x % < 50
CAS: 822-06-0 EC: 212-485-8 REACH: 01-2119457571-37-xxxx ESAMETILEN DIISOCIANATO	GHS06, GHS08 Dgr Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 3, H331 Resp. Sens. 1, H334 STOT SE 3, H335		0 \leq x % < 0.4
CAS: 77-58-7 EC: 201-039-8 REACH: 01-2119496068627-xxxx DIBUTYLITIN DILAURATE	GHS08, GHS05, GHS09, GHS07 Dgr Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335 Muta. 2, H341 Repr. 1B, H360FD STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1	[2]	0 \leq x % < 2.5

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

Non praticare aspirazione artificiale bocca a bocca o bocca naso. Utilizzare il materiale adeguato.

ALSAN 119

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Tenere a riposo. Non indurre il vomito.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale chiamare un medico per considerare l'opportunità di controllo e ulteriore trattamento ospedaliero, se necessario. Mostrare l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- polveri

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO₂)
- ossido di azoto (NO)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

ALSAN 119

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

Le superfici contaminate devono essere pulite subito.

Un decontaminante per prodotti infiammabili può essere : (espresso in volume) acqua (45 parti), etanolo o isopropanolo (50 parti), ammoniaca concentrata (d 0.880)(5 parti). Per prodotti non infiammabili: carbonato di sodio (5 parti), acqua (95 parti).

Questi residui devono essere immagazzinati in vista dell'eliminazione secondo le norme in vigore(vedere sezione 13)

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

Le persone che hanno precedenti di sensibilizzazione cutanea non devono in nessun caso manipolare questa miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Assicurare una ventilazione adeguata, soprattutto nei luoghi chiusi.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

HEXAMETHYLENE DIISOCYANATE, OLIGOMERS (CAS: 28182-81-2)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.

Effetti locali a breve termine.

1 mg of substance/m³

Inalazione.

Effetti locali a lungo termine.

0.5 mg of substance/m³

ALSAN 119

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

HEXAMETHYLENE DIISOCYANATE, OLIGOMERS (CAS: 28182-81-2)

Comparto ambientale: PNEC :	Suolo. 53183 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua dolce. 0.127 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua di mare. 0.0127 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Acqua a rilascio intermittente. 1.270 mg/l
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti d'acqua dolce. 266701 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Sedimenti marini. 26670 mg/kg
Comparto ambientale: PNEC :	Impianto di trattamento delle acque reflue. 88 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare abiti antistatici in fibre naturali o sintetiche resistenti alle alte temperature conformi alla norma EN1149.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

ALSAN 119

- Protezione respiratoria

Evitare inalazione di vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- AX (Marrone)

Filtro a particelle conforme alla norma EN143 :

- P2 (Bianco)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico : Liquido fluido

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH : non applicabile.

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

Intervallo del punto d'infiammabilità : 60°C < PI <= 93°C

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità : 1.1 (20 °C)

Idrosolubilità : Insolubile.

Viscosità : 1 000 mPa.s (20 °C)

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

% VOC : 0 %

9.2. Altre informazioni

VOC (g/l) : 0

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Tenere lontano dagli agenti ossidanti e dai materiali molto acidi o basici per evitare reazioni esotermiche.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la miscela può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

La miscela può anche sprigionare cianuro d'idrogeno, amini e alcoli.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- umidità

- esposizione alla luce

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio (CO2)

- ossido d'azoto (NO)

ALSAN 119

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori di questo solvente contenuti nella miscela al di là dei limiti d'esposizione indicati può condurre a effetti nefasti per la salute, come l'irritazione delle mucose e del sistema respiratorio, affezione ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale

I sintomi si presenteranno sotto forma di cefalea, stordimento, capogiro, stanchezza, astenia muscolare e, nei casi estremi, perdita dei sensi.

Nocivo per inalazione.

I contatti prolungati o ripetuti con la miscela possono aumentare il grasso naturale della pelle e provocare così dermatiti non allergiche di contatto e un assorbimento attraverso l'epidermide.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

Effetti irritanti possono alterare il funzionamento del sistema respiratorio ed essere accompagnati da sintomi come la tosse, il soffocamento e difficoltà respiratorie.

Può provocare una reazione allergica per contatto cutaneo.

Basate sulle proprietà degli isocianati e considerando i dati tossicologici delle miscele simili, questa miscela può provocare irritazioni e/o sensibilizzazioni del sistema respiratorio.

Può anche causare asma, difficoltà respiratorie e angina pectoris.

Le persone sensibilizzate possono mostrare sintomi di forme asmatiche se sono esposte in ambienti con concentrazioni di isocianato molto inferiori ai limiti di esposizione VLE.

Esposizioni ripetute possono provocare difficoltà respiratorie permanenti.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

DIBUTYLTIN DILAURATE (CAS: 77-58-7)

Per via orale :

DL50 = 2071 mg/kg

Specie : ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea :

DL50 > 2000 mg/kg

Specie : ratto

OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

HEXAMETHYLENE DIISOCYANATE, OLIGOMERS (CAS: 28182-81-2)

Per via orale :

DL50 > 5665 mg/kg

Specie : ratto

Per via cutanea :

DL50 > 2000 mg/kg

Specie : ratto

Per inalazione (Vapori) :

CL50 = 0.5 mg/l

Durata d'esposizione : 4 h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

HEXAMETHYLENE DIISOCYANATE, OLIGOMERS (CAS: 28182-81-2)

Specie : coniglio

OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

DIBUTYLTIN DILAURATE (CAS: 77-58-7)

OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

HEXAMETHYLENE DIISOCYANATE, OLIGOMERS (CAS: 28182-81-2)

Può provocare un'allergia cutanea.

Prova di stimolazione locale dei gangli linfatici : Sensibilizzante.

Specie : mouse

ALSAN 119

OECD Guideline 429 (Skin Sensitisation: Local Lymph Node Assay)

Test di massimizzazione con la cavia (GMPT : Sensibilizzante.
Guinea Pig Maximisation Test) :

Specie : Cavia
OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

11.1.2. Miscela

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :

Contiene isocanati. Può produrre una reazione allergica.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

DIBUTYLTIN DILAURATE (CAS: 77-58-7)

Tossicità per i pesci :

CL50 > 1 mg/l
Specie: *Oryzias latipes*
Durata di esposizione: 48 h

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 3.4 mg/l
Specie : *Daphnia magna*
Durata esposizione: 48 h
OECD Guideline 202 (*Daphnia* sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità per le alghe :

CEr50 > 1 mg/l
Specie : *Desmodesmus subspicatus*
Durata d'esposizione : 72 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

HEXAMETHYLENE DIISOCYANATE, OLIGOMERS (CAS: 28182-81-2)

Tossicità per i pesci :

CL50 > 100 mg/l

Tossicità per i crostacei:

CE50 > 100 mg/l
Specie : *Daphnia magna*
REACH Method C.2 (Acute Toxicity for *Daphnia*)

Tossicità per le alghe :

CEr50 > 50 mg/l

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

DIBUTYLTIN DILAURATE (CAS: 77-58-7)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

ESAMETILEN DIISOCIANATO (CAS: 822-06-0)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

HEXAMETHYLENE DIISOCYANATE, OLIGOMERS (CAS: 28182-81-2)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

DIBUTYLTIN DILAURATE (CAS: 77-58-7)

ALSAN 119

Bioaccumulazione :

BCF = -

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

08 05 01*

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

14.1. Numero ONU

-

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

-

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si `e tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2020/217 (ATP 14)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV vom 18/04/2017, KBws) :

WGK 1 : Comporta un danno leggero per l'acqua.

ALSAN 119

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche .
H360FD	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS07 : punto esclamativo

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.